

Ai Dirigenti medici

Agli Infermieri

Agli OOSS

Agli operatori di interesse sanitario

Oggetto: vaccinazioni anti SARS-COV-2

Il D.L. n° 44 del 1 aprile 2021 recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-COV-2 di giustizia e di concorsi pubblici", all'art. 4 prevede "(...) gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario (...) sono obbligati a sottoporsi a vaccinazione gratuita per la prevenzione dell'infezione da SARS-COV-2. La vaccinazione costituisce requisito essenziale per l'esercizio delle professioni e per lo svolgimento delle prestazioni lavorative rese dai soggetti obbligati"

Il datore di lavoro deve fornire alla Regione, l'elenco di tutto il personale, al fine di constatare l'avvenuta vaccinazione.

Quasi tutto il personale dell' Azienda Ospedaliera è stato vaccinato ad eccezione di poche decine di unità alle quali, l'Azienda si rivolge al fine di esortarli a contattare, con urgenza, il dr. Roberto Pellegrino, presso il centro vaccinale aziendale.

Si rammenta che il D.L. prevede, in caso di ingiustificato rifiuto "la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicino contatti interpersonali (...) e la conseguente assegnazione a mansioni anche inferiori (...) con il trattamento corrispondente alle mansioni esercitate e che comunque, non implicano rischi di diffusione del contagio. Quando l'assegnazione a mansioni diverse non è possibile (...), non è dovuta la retribuzione, altro corrispettivo o emolumento comunque denominato".

La vaccinazione è, per noi che lavoriamo in sanità un dovere morale.

Si confida nella più ampia collaborazione.

Cosenza, 06.04.2021

Il Commissario Straordinario
Prof.ssa Isabella Mastrobuono

